



CITTÀ METROPOLITANA
DI FIRENZE

Determinazione Dirigenziale

N. 2146 del 16/11/2020

Classifica: 005.05.02.01

Anno 2020

(7241274)

<i>Oggetto</i>	AFFIDAMENTO ALLA DITTA VANNETTI ANDREA SRL DELLA REALIZZAZIONE DI NUOVA ILLUMINAZIONE DELLE SALE ESPOSITIVE PER IL MUSEO MEDICEO PRESSO PALAZZO MEDICI RICCARDI PER UN IMPORTO DI EURO 48.491,34 (IVA COMPRESA) - CIG: 85082795F1
----------------	--

<i>Ufficio Redattore</i>	DIREZIONE EDILIZIA
<i>Riferimento PEG</i>	44
<i>Centro di Costo</i>	
<i>Resp. del Proc.</i>	Ing. Gianni Paolo Cianchi
<i>Dirigente/Titolare P.O.</i>	CIANCHI GIAN PAOLO - DIREZIONE EDILIZIA

paldon00

Riferimento Contabilità Finanziaria:

IMPEGNO	ANNO	CAPITOLO	ARTICOLO	IMPORTO
.	2020	17822	.	€ 48.491,34

Il Dirigente / Titolare P.O.

PREMESSO che l'Amministrazione della Città Metropolitana di Firenze è proprietaria del Complesso Monumentale costituito dal Palazzo Medici Riccardi e dagli adiacenti Palazzi Servadio e Pinucci e tutelato in forza del D.Lgs. 42/2004 (codice dei beni culturali e del paesaggio)

DATO ATTO che, per il Museo Mediceo all'interno del Palazzo, si rende necessario ed urgente procedere alla Realizzazione di nuova illuminazione sale espositive per il Museo Mediceo presso Palazzo Medici Riccardi.

PRECISATO che l'urgenza è legata all'inaugurazione della mostra ANIMA prevista, a

partire dal 04 Dicembre 2020, presso il Museo.

CONSIDERATO pertanto urgente affidarne il relativo servizio.

RICHIAMATE le linee guida n. 4 aggiornate con delibera dell'ANAC n. 636 del 10/07/2019, relative alle "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, alle indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", aggiornate al correttivo del D. Lgs 50/2016

RILEVATO che alla data odierna non sono attive convenzioni Consip di cui all'art. 26, comma 1, della L. n. 488/1999 e s.m.i., aventi ad oggetto un servizio comparabile con il servizio oggetto del presente affidamento.

RICHIAMATA la L. 120/2020 di Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2010, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (*Decreto Semplificazioni*) il quale prevede tra l'altro che sino al 31/12/2021 le Stazioni Appaltanti:

- a) 1. Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2,3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 31 dicembre 2021. In tali casi, salve le ipotesi in cui la procedura sia sospesa per effetto di provvedimenti dell'autorità giudiziaria, l'aggiudicazione o l'individuazione definitiva del contraente avviene entro il termine di due mesi dalla data di adozione dell'atto di avvio del procedimento, aumentati a quattro mesi nei casi di cui al comma 2, lettera b). Il mancato rispetto dei termini di cui al secondo periodo, la mancata tempestiva stipulazione del contratto e il tardivo avvio dell'esecuzione dello stesso possono essere valutati ai fini della responsabilità del responsabile unico del procedimento per danno erariale e, qualora imputabili all'operatore economico, costituiscono causa di esclusione dell'operatore dalla procedura o di risoluzione del contratto per inadempimento che viene senza indugio dichiarata dalla stazione appaltante e opera di diritto
- b) ai sensi dell'art. 1 comma 2, *Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi*

e forniture, nonchè dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 75.000 euro;

- c) 4. Nei casi di cui al comma 3 e nei settori dell'edilizia scolastica, universitaria, sanitaria, giudiziaria e penitenziaria, delle infrastrutture per attività di ricerca scientifica e per la sicurezza pubblica, dei trasporti e delle infrastrutture stradali, ferroviarie, portuali, aeroportuali, lacuali e idriche, ivi compresi gli interventi inseriti nei contratti di programma ANAS-Mit 2016-2020 e RFI-Mit 2017 - 2021 e relativi aggiornamenti, nonchè per gli interventi funzionali alla realizzazione del Piano nazionale integrato per l'energia e il clima (PNIEC), e per i contratti relativi o collegati ad essi, per quanto non espressamente disciplinato dal presente articolo, le stazioni appaltanti, per l'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture nonchè dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, e per l'esecuzione dei relativi contratti, operano in deroga ad ogni disposizione di legge diversa da quella penale, fatto salvo il rispetto delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, nonchè dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione europea, ivi inclusi quelli derivanti dalle direttive 2014/24/UE e 2014/25/UE, dei principi di cui agli articoli 30, 34 e 42 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e delle disposizioni in materia di subappalto. Tali disposizioni si applicano, altresì, agli interventi per la messa a norma o in sicurezza degli edifici pubblici destinati ad attività istituzionali, al fine di sostenere le imprese ed i professionisti del comparto edile, anche operanti nell'edilizia specializzata sui beni vincolati dal punto di vista culturale o paesaggistico, nonchè di recuperare e valorizzare il patrimonio esistente.

VISTO l'art. 71 comma 1 del D.P.R. 445/2000, per cui “le amministrazioni precedenti sono tenute ad effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47”.

DATO ATTO che la Ditta Vannetti Andrea Srl con sede in Via Gran Bretagna, 19 – 50126 Firenze – C. F./P. IVA 04310750486 risulta in possesso dei requisiti necessari e si è dichiarata immediatamente disponibile ad eseguire l'intervento

RICHIAMATA la nota mail del 28/10/2020 con la quale questa Direzione ha richiesto di invitare alla procedura di selezione per l'affidamento dell'intervento di "Realizzazione di una nuova illuminazione delle sale espositive del Museo Mediceo presso Palazzo Medici Riccardi" con una base di appalto di euro **40.736,00** (compresi oneri per la sicurezza € 390,00 ed escluso IVA 22%) l'impresa sopra citata.

DATO ATTO che l'Ufficio Supporto Amministrativo, ha attivato procedura in modalità interamente telematica sul Sistema Telematico Acquisti Regionali della Toscana – Città Metropolitana di Firenze (START) all'indirizzo <https://start.toscana.it>.

RICORDATO che, con nota prot. n. 46929 del 29/10/2020, la Ditta Vannetti Andrea Srl è stata invitata a partecipare alla procedura di selezione per l'intervento in oggetto.

PRECISATO che, entro il termine di scadenza delle ore 13,00 del 05/11/ la Ditta ha presentato un'offerta di euro **39.747,00** (di cui euro 390,00 di oneri per la sicurezza) al netto dell'IVA con un ribasso del 2,45129% sull'importo a base di gara.

RITENUTA congrua dal sottoscritto l'offerta presentata.

PRECISATO che l'intervento dovrà concludersi entro il 30 Novembre 2020.

ATTESO che l'Ufficio Supporto Amministrativo ha acquisito, da parte dell'Impresa, tramite la piattaforma START:

- l'autocertificazione, a norma dell'art. 43 del DPR 445/2000, relativa al possesso dei requisiti necessari a contrarre con Pubbliche Amministrazioni,
- la dichiarazione del Conto Corrente Dedicato, ai fini dell'ottemperanza agli obblighi di tracciabilità dei pagamenti della P.A.

ATTESO altresì che l'Ufficio Supporto Amministrativo, al fine di verificare le autocertificazioni presentate ha inoltre:

- eseguito in data 09/11/2020, la visura informatica del casellario delle annotazioni ANAC da cui non sono risultate annotazioni per l'Impresa;
- acquisito il certificato di regolarità contributiva DURC prot. INAIL n. 23899291 del 24/09/2020 e con scadenza validità 22/01/2021 da cui la posizione dell'Impresa risulta regolare;
- acquisito l'iscrizione alla C.C.I.A.A. di Firenze al n. REA: FI 437113 da cui non risulta alcuna procedura concorsuale in corso pregressa a carico dell'Impresa;

e richiesto:

- all'Agenzia delle Entrate di Firenze, lettera prot. n. 49295 del 10/11/2020 il certificato di regolarità fiscale dell'Impresa, dando atto che al momento dovessero pervenire notizie ostative, si procederà all'immediata revoca dell'affidamento e che, nel primo provvedimento utile, si darà atto delle risultanze del controllo;

- alla Procura della Repubblica c/o Tribunale di Firenze, con lettera prot. n. 49296 del 10/11/2020, il Certificato dell'Anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato riguardante l'Impresa, dando atto che al momento dovessero pervenire notizie ostative, si procederà all'immediata revoca dell'affidamento e che, nel primo provvedimento utile, si darà atto delle risultanze del controllo;

- alla Procura della Repubblica c/o Tribunale di Firenze, con nota prot. n. 49310 del 10/11/2020, il certificato generale del casellario giudiziale delle persone interessate, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. n. 313/2002, dando atto che al momento dovessero pervenire notizie ostative, si procederà all'immediata revoca dell'affidamento e che, nel primo provvedimento utile, si darà atto delle risultanze del controllo.

DATO ATTO che in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti, si procederà:

- alla risoluzione del contratto;

- al solo pagamento del corrispettivo pattuito con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta;

- all'incameramento della cauzione ove richiesta o, in alternativa, l'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10 per cento del valore del contratto.

CONSIDERATO che l'importo offerto dall'Impresa Opera Laboratori Fiorentini SpA per il servizio in oggetto ammonta ad euro **39.747,00** (di cui euro 390,00 di oneri per la sicurezza) oltre 8.744,34 di IVA al 22% per un totale complessivo di euro **48.491,34**, come evidenziato di seguito:

- Imponibile	€	39.747,00
- IVA 22%	€	<u>8.744,34</u>
• Totale	€	48.491,34

PRECISATO che l'importo complessivo di euro **48.491,34** trova copertura al Capitolo 17822 del Bilancio 2020.

DATO ATTO che l'affidamento in oggetto è identificato con il **CIG: 85082795F1**

RICHIAMATI:

-l'art. 1, comma 32 della Legge 06/11/2012, n. 190 (c.d. "Legge Anticorruzione") che prevede l'obbligo per le Stazioni Appaltanti di pubblicare sul proprio sito WEB i dati

salienti relativi agli affidamenti di lavori, forniture e servizi in tabelle rese liberamente scaricabili in formato digitale standard aperto;

- il D. Lgs. 14/03/2013 n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” ed in particolare l'art. 37.

DATO ATTO che per il procedimento di cui trattasi non sussistono in capo al sottoscritto RUP e Dirigente elementi riconducibili alla fattispecie del conflitto di interessi, neppure potenziale, come contemplato dal DPR n. 62/2013 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del Decreto Legislativo 30/03/2001 n. 165) e dal Codice di Comportamento dei dipendenti adottato da questa Amministrazione.

DATO ATTO che:

- l'istruttoria amministrativa condotta dalla P.O. Supporto Amministrativo alle Direzioni Tecniche del Dipartimento Territoriale, Dott. Cosimo Damiano Calò, e preordinata all'adozione del presente atto si è conclusa positivamente;

- il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di cassa e con i vincoli di finanza pubblica, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dal comma 8 dell'art. 183 del D.Lgs. 267/2000.

VISTI:

- il Decreto del Sindaco Metropolitan n. 12 del 27/09/2019 che conferisce al sottoscritto Ing. Gianni Paolo Cianchi l'incarico della Direzione “Edilizia”;

- la deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 91 del 18/12/2019 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2020/2022

VISTI:

- gli art.107, 153, 183 e 192 del D. Lgs 18.8.2000, n.267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali);

- il Regolamento di Contabilità ed il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e Servizi dell'Ente;

- l'art. 4 del D.Lgs. n. 165/2001;

- il Regolamento per la Disciplina dei Contratti Pubblici.

RAVVISATA, sulla base delle predette norme, la propria competenza in merito

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa:

1) **Di affidare**, alla Ditta Vannetti Andrea Srl con sede in Via Gran Bretagna, 19 – 50126 Firenze – C. F./P. IVA 04310750486 la “Realizzazione di una nuova illuminazione delle sale espositive del Museo Mediceo presso Palazzo Medici Riccardi”, per l'importo di euro **39.747,00** (di cui euro 390,00 di oneri per la sicurezza) oltre 8.744,34 di IVA al 22% per un totale complessivo di euro **48.491,34**.

2) **Di impegnare** a favore Ditta Vannetti Andrea Srl, la somma di euro **48.491,34** al Capitolo 17822 del Bilancio 2020.

3) **Di dare atto** che la spesa del presente affidamento sarà esigibile nel 2020, precisando che l'intervento dovrà concludersi entro il 30 Novembre 2020.

4) **Di attestare** che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di cassa e con i vincoli di finanza pubblica, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dal comma 8 dell'art. 183 del D.Lgs. 267/2000.

5) **Di dare atto** che l'istruttoria amministrativa condotta dalla P.O. Supporto Amministrativo alle Direzioni Tecniche del Dipartimento Territoriale, Dott. Cosimo Damiano Calò, e preordinata all'adozione del presente atto si è conclusa positivamente;

6) **Di precisare** che il contratto sarà perfezionato mediante scambio di corrispondenza commerciale, secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi.

7) **Di dare atto** che RUP del presente affidamento è il sottoscritto.

8) **Di comunicare** il presente atto Ditta Vannetti Andrea Srl.

9) **Di inoltrare** il presente atto alla Direzione Servizi Finanziari, ai sensi del Regolamento di Contabilità, ai fini della registrazione dell'impegno di spesa ed all'Ufficio Atti per la relativa pubblicazione e raccolta.

10) **Di dare atto** altresì che il presente affidamento è soggetto ai seguenti obblighi di pubblicità:

- pubblicità successiva sul sito web istituzionale ai sensi del combinato disposto dall'art. 1 c. 16 lett. B9 e c. 32 della legge n. 190/2012;
- pubblicità successiva delle informazioni relative al presente affidamento, ai sensi degli artt. 23 lett. B) del D. Lgs. 33/2013 nella sezione “Amministrazione trasparente” sul sito web dell'Ente;
- l'esito del presente affidamento è pubblicato sul sito web del Committente e sul sito informatico presso l'Osservatorio Regionale dei Contratti Pubblici, anche ai sensi di quanto previsto dall'art. 10 c. 3 lett. C) della L.R. Toscana n. 38/2007.

Firenze 16/11/2020

ING. GIANNI PAOLO CIANCHI
DIREZIONE EDILIZIA

dp/GPC

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione: <http://attionline.cittametropolitana.fi.it/>.

L'accesso agli atti viene garantito tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90 e s.m.i., nonché al regolamento per l'accesso agli atti della Città Metropolitana di Firenze”